

Commissione Tutela

La Legge 56/1989 (art. 12, comma 2) attribuisce al Consiglio regionale o provinciale dell'Ordine l'onere di vigilare «per la tutela del titolo professionale» e svolgere «le attività dirette a impedire l'esercizio abusivo della professione»

La commissione risulta necessaria all'interno dell'Ordine delle psicologhe e degli psicologi della Puglia ed ha come obiettivi:

vigilare per la tutela del titolo professionale
porre in essere le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione, nell'interesse della salute pubblica e in particolare di quei cittadini e cittadine che possono trovarsi in una "condizione di particolare vulnerabilità" ponendo una richiesta di supporto psicologico per di un vissuto di disagio a persone non adeguatamente formate e legittimate ad erogare questo tipo di prestazione.

Modalità di lavoro

promuovere e valorizzare il profilo di competenze degli psicologi e delle psicologhe, fornendo pareri e orientando eventuali richieste di approfondimento sui diversi temi in oggetto.

vigilare al fine di garantire l'accessibilità a bandi e concorsi pubblici laddove non prevista.

porre in essere ogni attività diretta ad impedire l'esercizio abusivo della professione e l'impropria attribuzione del titolo attraverso procedure condivise con referenti del contesto giudiziario.

Organizzare eventi promozionali della professione psicologica con contenuti volti alla sensibilizzazione della cittadinanza.

diffondere una cultura della tutela professionale.

avviare diverse azioni penali contro coloro che hanno per anni agito indisturbati con interventi sovrapponibili a quelli psicologici senza averne né titolo né competenze.

Compiti della Commissione

Utilizzare tutti gli strumenti a disposizione (legali, comunicativi, promozionali) per la salvaguardia della figura dello psicologo e di chi gli si rivolge.

Vigilare sui confini professionali nella cornice istituzionale della legge 56/89, analizzare le segnalazioni in materia di esercizio abusivo della professione coinvolgendo, ove necessario, la Procura.

Accogliere e rispondere a tutte le segnalazioni in maniera sistematica.

Far conoscere la professione di psicologo al pubblico, invitandolo a fare riferimento all'Ordine per la ricerca di un professionista psicologo.

Individuare casi esemplari di abuso che possano essere presentati alla stampa e all'opinione pubblica. Vigila, in connessione con la Commissione Deontologica, sul rispetto dell'articolo 21 del C.D.

I colleghi/e iscritti/e all'ordine e i cittadini/e possono inviare segnalazioni, laddove ne ravvisassero la necessità, alla mail della segreteria dell'Ordine che per competenza le inoltrerà alla commissione suddetta.